

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO: Restart
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza Adulti e terza età in condizioni di disagio
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto “Restart” è un tassello importante del programma “IO FACCIO BENE” in quanto concorre pienamente al raggiungimento dell’obiettivo dello stesso, identificato nel GOAL 3 dell’Agenda 2030: “assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”, perché, considerando l’andamento demografico della popolazione italiana (tab.3) verso l’aumento dell’età media e della speranza di vita, diffondere la cultura dell’invecchiamento attivo e ridurre la stigmatizzazione e i pregiudizi della popolazione anziana, può favorire non solo le generazioni ora coinvolte come destinatari diretti del progetto, ma anche quelle successive, che conosceranno già l’importanza di invecchiare in modo attivo, grazie alla riduzione dei preconcetti verso le persone over 65, e all’esistenza di possibilità per l’anziano di partecipazione attiva alla vita di comunità. L’anziano che beneficia delle attività proposte dal progetto, inoltre, viene coinvolto nella società come un soggetto attivo e propositivo, migliorandone le condizioni di salute psico-fisica, ciò permette in primis alle famiglie, ma anche alla cittadinanza in generale, di impiegare le persone over 65 come risorse e ridurre i costi per spese assistenziali e di cura a loro rivolte. Il progetto partecipa coerentemente all’ambito di azione del programma “N) Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone”, in quanto si pone l’obiettivo di organizzare attività volte all’invecchiamento attivo, che complessivamente migliorano la condizione fisica, sociale e psicologica dell’anziano, aumentandone il benessere e l’autonomia. Il progetto, inoltre, garantisce l’inclusione e l’accesso alle attività, attraverso un coinvolgimento efficiente, costante e concreto, in modo da superare gli ostacoli della condizione di marginalità e isolamento, che spesso non permette agli anziani di avvicinarsi alle attività a loro rivolte e per loro necessarie. Il settore di attuazione è, infatti, l’assistenza alle persone anziane, soprattutto di coloro che sono in un particolare stato di fragilità e isolamento. L’obiettivo specifico del progetto è, infatti, ridurre l'emarginazione e la solitudine delle persone anziane attraverso la promozione di attività ricreative tra persone che condividono gli stessi interessi.
ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell’ambito del progetto e specificamente nell’ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all’interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l’utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell’associazione. Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile: 1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Compiti dei volontari in servizio civile:

Sedi	Attività	Compiti del volontario	Enti coprogettanti
Tutte le sedi: Bergamo Caserta Rieti Roma Torino Treviso Verona Gorizia Trento Cuneo Cagliari Elmas Bari Sannicandro di Bari Cremona Como Udine Rho Moruzzo	A.1. Attività informative/formativa: percorsi di educazione all'invecchiamento attivo	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività; • Collaborazione all'organizzazione delle tempistiche e alla realizzazione del calendario con orari e giorni della attività proposte; • Collaborazione alla preparazione, creazione e stesura del materiale didattico; • Supporto alla realizzazione del materiale informativo e promozionale del servizio offerto; • Supporto nel contattare, informare e coinvolgere i possibili beneficiari del servizio, in particolare accogliendo gli anziani presso la sede per illustrare loro gli obiettivi dell'azione; • Collaborazione all'organizzazione del setting dell'aula; • Supporto alla realizzazione delle giornate formative; • Collaborazione all'attuazione delle giornate informative; • Collaborazione alla creazione del data base informatico degli iscritti e delle attività svolte; • Supporto alla realizzazione dei registri firmi e alla loro compilazione; • Collaborazione alla raccolta adesioni; • Partecipazione all'organizzazione della logistica delle attività; • Collaborazione alla somministrazione dei questionari di soddisfazione. • Supporto alla realizzazione di semplici infografiche o altro materiale informativo, digitale o fisico, sulle tematiche affrontate da lasciare ai partecipanti. 	A.c.i.i. Comune di Gemona Fondazione G.Rastelli Onlus Comunità Collinare del Friuli

<p>Bergamo Caserta Rieti Roma Torino Treviso Verona Gorizia Trento Cuneo Cagliari Elmas Bari Sannicandro di Bari Cremona Como Udine Rho</p>	<p>A.2. Attività motorie: percorsi benessere per l'anziano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività; • Collaborazione all'organizzazione delle tempistiche e alla realizzazione del calendario con orari e giorni della attività proposte; • Supporto alla realizzazione del materiale informativo e promozionale del servizio offerto; • Supporto nel contattare, informare e coinvolgere i possibili beneficiari del servizio, in particolare accogliendo gli anziani presso la sede per illustrare loro gli obiettivi dell'azione; • Supporto all'individuazione, coinvolgimento e contatto con l'esperto; • Supporto alla gestione delle adesioni degli utenti; • Collaborazione alla creazione del data base informatico degli iscritti e delle attività svolte; • Collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività; • Partecipazione all'organizzazione e alla gestione dei corsi di ginnastica dolce e delle uscite; • Supporto ai contatti di eventuali fornitori (per noleggio pullman, acquisto guide, entrate ai parchi o alle riserve naturali, ecc...) • Collaborazione alla somministrazione di questionari di soddisfazione; • Supporto alla realizzazione dei registri firmi e alla loro compilazione; • Aiuto alla realizzazione di un memory book digitale o fisico per gli utenti partecipanti; 	<p>A.c.i.i. Comune di Gemona Fondazione G.Rastelli Onlus Comunità Collinare del Friuli</p>
<p>Roma</p>	<p>Attività A.2.a: Taxi solidale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività; • Partecipazione alla gestione e organizzazione degli appuntamenti; • Aiuto nella creazione e compilazione di un database informatico degli utenti beneficiari; • Supporto all'accompagnamento degli utenti agli appuntamenti; • Supporto alla compilazione dei documenti richiesti e necessari 	<p>A.c.i.i.</p>
<p>Gorizia</p>	<p>Attività A.2.b: assistenza alla quotidianità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività; • Partecipazione alla gestione e organizzazione degli appuntamenti; • Aiuto nella creazione e compilazione di un database informatico degli utenti beneficiari; • Affiancamento alla gestione delle liste di necessità degli utenti; • Supporto allo svolgimento delle commissioni; • Collaborazione alla compilazione delle pratiche burocratiche; • Partecipazione agli incontri telefonici o in presenza con gli anziani soli; 	<p>A.c.i.i.</p>
<p>Bergamo Caserta Rieti Roma</p>	<p>A.3. Attività a tema informatica e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività; • Collaborazione all'organizzazione delle tempistiche e alla realizzazione del 	<p>A.c.i.i. Comune di Gemona Fondazione G.Rastelli Onlus</p>

<p>Torino Treviso Verona Gorizia Trento Cuneo Cagliari Elmas Bari Sannicandro di Bari Cremona Como Udine</p>	<p>comunicazione nell'epoca dei social network: corsi di informativa e di comunicazione per gli anziani sulle nuove tecnologie e strumenti di comunicazione</p>	<p>calendario con orari e giorni della attività proposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla realizzazione del materiale informativo e promozionale del servizio offerto; • Supporto nel contattare, informare e coinvolgere i possibili beneficiari del servizio, in particolare accogliendo gli anziani presso la sede per illustrare loro gli obiettivi dell'azione; • Supporto all'individuazione, coinvolgimento e contatto con l'esperto; • Supporto alla gestione delle adesioni degli utenti; • Collaborazione alla creazione del data base informatico degli iscritti e delle attività svolte; • Collaborazione all'organizzazione del setting dell'aula; • Supporto alla realizzazione dei registri firmi e alla loro compilazione; • Supporto all'organizzazione del percorso formativo in collaborazione con l'esperto; • Partecipazione all'organizzazione della logistica delle attività; • Collaborazione alla somministrazione di questionari di soddisfazione. • Supporto alla realizzazione di infografiche, guide o piccoli poster promemoria, digitali o fisici, delle funzionalità informatiche risultate più interessanti e importanti tra i partecipanti 	<p>Comunità Collinare del Friuli</p>
<p>Tutte le sedi: Bergamo Caserta Rieti Roma Torino Treviso Verona Gorizia Trento Cuneo Cagliari Elmas Bari Sannicandro di Bari Cremona Como Udine Rho Moruzzo</p>	<p>A.4. Attività sociali/culturali: attività cognitive, laboratori ludico/creativi, laboratori di memoria, racconti visivi, momenti aggregativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività; • Collaborazione all'organizzazione delle tempistiche e alla realizzazione del calendario con orari e giorni della attività proposte; • Supporto alla realizzazione del materiale informativo e promozionale del servizio offerto; • Supporto nel contattare, informare e coinvolgere i possibili beneficiari del servizio, in particolare accogliendo gli anziani presso la sede per illustrare loro gli obiettivi dell'azione; • Supporto all'individuazione, coinvolgimento e contatto con l'esperto; • Supporto alla gestione delle adesioni degli utenti; • Collaborazione all'organizzazione del setting dell'aula; • Supporto alla realizzazione dei registri firmi e alla loro compilazione; • Partecipazione alla realizzazione delle giornate sociali; • Partecipazione alla realizzazione dei laboratori creativi e catalogazione dei materiali prodotti; • Supporto all'assistenza degli anziani durante le attività pratiche dei laboratori; • Costruzione delle storie per i laboratori della memoria; • Collaborazione alla creazione del data base informatico degli iscritti e delle attività svolte; • Collaborazione alla raccolta e catalogazione dei materiali; 	<p>A.c.i.i. Comune di Gemona Fondazione G.Rastelli Onlus Comunità Collinare del Friuli</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione all'organizzazione dell'evento-mostra; • Supporto alla creazione del materiale promozione per l'evento-mostra; • Supporto alla realizzazione di una campagna promozionale social; • Collaborazione all'individuazione delle sedi espositive; • Supporto alla gestione dei contatti con i fornitori delle attrezzature generali; • Supporto all'ideazione della disposizione della mostra nello spazio; • Partecipazione all'allestimento della mostra; • Supporto alla compilazione e predisposizione dei documenti necessari; • Supporto all'attività di accompagnamento degli anziani; • Collaborazione alla somministrazione dei questionari di soddisfazione; • Supporto alla stesura di un report delle varie fasi di realizzazione dell'attività, dal laboratorio alla mostra; • Creazione di un memory book, digitale o fisico, da donare ai partecipanti dei laboratori. 	
--	--	--	--

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
BERGAMO	Bergamo	Via San Bernardino 59	1
CASERTA	Caserta	Via R. De Martino 14	1
RIETI	Rieti	Via Sant'Agnesa 4/D	2
ROMA	Roma	Via Prospero Alpino 20	1
TORINO	Torino	Via Perrone 3 Bis	2
TORINO	Torino	Piazza Statuto 12)	1
TREVISO	Treviso	Viale Della Repubblica 193/A	1
VERONA	Verona	Via Scrimiarì 24a	1
GORIZIA	Gorizia	Viale XXIV Maggio, 4	1
TRENTO	Trento	Via Roma 57	1
CUNEO	Cuneo	Via Roma 7	2

CAGLIARI	Cagliari	Viale Marconi, 4	1
CAGLIARI	Elmas	Via Admundsen, 12	1
BARI	Bari	Via De Bellis, 37	2
BARI	Sannicandro Di Bari	Piazza Duca D'aosta, 13	1
CREMONA	Cremona	Via Cardinale Guglielmo Massaia 22	1
COMO	Como	Via Brambilla, 35	1
Udine	Udine	Via Croce Del Papa, 2	2
MILANO	Rho	Via Cadorna 61 / C	3
UDINE	Moruzzo	Via Centa 10	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

27 posti: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
 - Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Cuneo, Via Roma, 7
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD Treviso, VIALE DELLA REPUBBLICA 193/A Verona, VIA SCRIMIARI 24A - 37129 VERONA
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste Gorizia, VIALE XXIV MAGGIO, 4 Udine, Via Croce del Papa, 2
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI Cremona, VIA CARDINALE GUGLIELMO MASSAIA 22 Como, VIA BRAMBILLA N. 35 Bergamo, Via San Bernardino 59
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM Rieti, VIA SANT'AGNESE 4/D
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV Caserta, VIA R. DE MARTINO 14
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.
La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Io faccio bene

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO		
<p>Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi</p> <p>→ Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore</p> <p>→ Attività di tutoraggio:</p>		
Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<p>A. <i>L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i></p>	<p>1. <i>L'esperienza del servizio civile</i></p> <p>2. <i>Composizione del dossier delle evidenze</i></p>	<p>Primo incontro individuale</p>
<p>B. <i>La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i></p>	<p>3. <i>Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i></p>	<p>Secondo incontro individuale</p>
<p>C. <i>Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i></p>		
<p>→ Attività opzionali:</p> <p>La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.</p> <p>Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore</p> <p>Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali. Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa. Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.</p>		